# Il 90% degli iPhone vulnerabili a un attacco via iMessage

Ago 05, 2019 Marco Schiaffino In evidenza, News, RSS, Vulnerabilità 0

---

***La vulnerabilità è emersa in questi giorni e corretta con iOS 12.4. Sono pochissimi, però, gli utenti Apple che hanno aggiornato il sistema operativo.***

Sembrava si trattasse di una vulnerabilità facilmente arginabile. Le falle di sicurezza che interessano **iOS** (CVE-2019-8624 e CVE-2019-8646) si stanno invece dimostrando più problematiche di quanto si potesse pensare. Colpa degli utenti, che a quanto pare non ne hanno colto la pericolosità.

Se sfruttate, le due vulnerabilità permettono di violare la sandbox di **iMessage** e, di conseguenza, accedere ai file memorizzati sul dispositivo. Tutto questo senza che sia necessaria alcune interazione da parte della vittima.

**Insomma: quello a cui siamo di fronte è un exploit che scardina alle fondamenta il sistema di sicurezza di iPhone e iPad, che si basa proprio sui sistemi sandbox**.

La filosofia di base di iOS, infatti, è quella di avvantaggiarsi di una struttura a "compartimenti stagni" che impedisce alle app di interagire con altri dati presenti sul dispositivo. Le vulnerabilità in questione smantellano questa impostazione.

A peggiorare la situazione c'è il fatto che il codice per sfruttare l'exploit è già comparso su Internet e, di

conseguenza, chiunque abbia tra le mani un Mac e il numero di telefono della potenziale vittima può utilizzarlo tranquillamente per sottrargli informazioni o documenti senza che questi possa accorgersene.



Le vulnerabilità, segnalate ad Apple dal solito **Project Zero di Google**, sono state corrette con la nuova versione del sistema operativo mobile Apple, pubblicato lo scorso 22 luglio. Ma gli aggiornamenti vanno a rilento.

Secondo quanto riporta **Liarna La Porta** in un post sul blog della società di sicurezza **Wandera**, al 1 agosto (dieci giorni dopo la pubblicazione dell'aggiornamento) **iOS 12.4 è stato installato soltanto sul 9,6% dei dispositivi Apple monitorati dai ricercatori**.

Un dato preoccupante, anche perché il campione analizzato riguarda dispositivi aziendali. Quelli per cui, si spera, dovrebbero essere previste policy rigorose per quanto riguarda gli aggiornamenti di sicurezza. **Il dato per quanto riguarda il mondo consumer, quindi, potrebbe anche essere peggiore**.

Paradossalmente, la causa di questa inerzia da parte degli utenti è probabilmente dovuta alla cieca fiducia nel fatto che iPhone abbia un sistema di sicurezza a prova di bomba. Il che potrebbe anche essere (quasi) vero, ma solo quando parliamo di un sistema aggiornato.

Condividi l’articolo

---

SystemBC: il malware per nascondere il malware

---

## Articoli correlati

## Altro in questa categoria

---

https://www.securityinfo.it/2019/08/05/il-90-degli-iphone-vulnerabili-a-un-attacco-via-imessage/